

PORTOMAGGIORE ACER RIBATTE ALLE LAMENTELE SUL DEGRADO «Nessun pericolo, valuteremo le priorità»

ACER risponde a Sergio Brunelli che aveva segnalato degrado nella palazzina di via Andrea Costa 11 (foto), composta da 6 appartamenti, di cui solo 3 di proprietà comunale e in affitto ad assegnatari. I rimanenti sono privati, pertanto «la manutenzione delle parti comuni sono di competenza dell'assemblea condominiale, e Acer (come ente gestore) è tenuta a contribuire alle spese deliberate per la quota di competenza della proprietà. Le spese per manutenzione, verde... sono invece a carico degli inquilini. I quali in occasione dell'assemblea di condominio non hanno espresso nessuna richiesta manutentiva o lamentela rispetto agli spazi comuni. I tre assegnatari degli alloggi in affitto non erano presenti. Gli inquilini, pur essendovi tenuti, non sono particolarmente inclini a partecipare alla vita condominiale, sia per gli aspetti gestionali che economici, perdendo così l'occasione per dare il proprio contributo alla buona gestione del fabbricato. Il bilancio chiude al 31 dicembre, e certamente a giugno l'amministratore convocherà l'assemblea». Le carenze ad ogni modo ci



sono, tuttavia per Acer «il fabbricato di via Costa 11 non ha carenze tali da determinare pericolo. È un edificio del dopoguerra, e certamente necessita di lavori. Valuteremo insieme all'amministratore e agli altri proprietari le opere prioritarie da eseguire, e la conseguente programmazione degli interventi. Rispetto al degrado dentro agli alloggi, si possono chiedere lavori al nostro numero verde, ma spesso sono fenomeni riconducibili più a carenze nella conduzione e manutenzione da chi occupa gli alloggi che a problemi strutturali».

PORTOMAGGIORE ACER RIBATTE ALLE LAMENTELE SUL DEGRADO «Nessun pericolo, valuteremo le priorità»

ACER risponde a Sergio Brunelli che aveva segnalato degrado nella palazzina di via Andrea Costa 11 (foto), composta da 6 appartamenti, di cui solo 3 di proprietà comunale e in affitto ad assegnatari. I rimanenti sono privati, pertanto «la manutenzione delle parti comuni sono di competenza dell'assemblea condominiale, e Acer (come ente gestore) è tenuta a contribuire alle spese deliberate per la quota di competenza della proprietà. Le spese per manutenzione, verde... sono invece a carico degli inquilini. I quali in occasione dell'assemblea di condominio non hanno espresso nessuna richiesta manutentiva o lamentela rispetto agli spazi comuni. I tre assegnatari degli alloggi in affitto non erano presenti. Gli inquilini, pur essendovi tenuti, non sono particolarmente inclini a partecipare alla vita condominiale, sia per gli aspetti gestionali che economici, perdendo così l'occasione per dare il proprio contributo alla buona gestione del fabbricato. Il bilancio chiude al 31 dicembre, e certamente a giugno l'amministratore convocherà l'assemblea». Le carenze ad ogni modo ci



sono, tuttavia per Acer «il fabbricato di via Costa 11 non ha carenze tali da determinare pericolo. È un edificio del dopoguerra, e certamente necessita di lavori. Valuteremo insieme all'amministratore e agli altri proprietari le opere prioritarie da eseguire, e la conseguente programmazione degli interventi. Rispetto al degrado dentro agli alloggi, si possono chiedere lavori al nostro numero verde, ma spesso sono fenomeni riconducibili più a carenze nella conduzione e manutenzione da chi occupa gli alloggi che a problemi strutturali».